

Trame agrarie dei pascoli
scandite dai *cui*les.

La morfologia ondulata e collinare del territorio
caratterizza il paesaggio del pascolativo che si
alternano alle formazioni boschive chiuse in continuità
ai pascoli arborati.

Paesaggio rurale nelle
depressioni vallive a
un'altitudine di circa
cinquecento metri
s.l.m..

Promontorio di Capo Caccia.

Affioramenti di rocce calcaree frammisti a
opere a secco di natura antropica.

Asse viario di collegamento, attraverso i territori interni
all'Ambito di paesaggio, fra il centro di Alghero sulla
costa e Villanova Monteleone.

IL SISTEMA COSTIERO DELLE FALESIE E DEGLI INSEDIAMENTI URBANI DEL RETROTERRA

L'Ambito, fortemente caratterizzato sotto
il profilo storico-ambientale, si estende sulla
costa dalla Torre di Poglina alle falesie di
Porto Managu, a sud di Capo Marargiu. È
incentrato sul sistema ambientale dell'alta
valle del Temo, che introduce l'ambito verso la
Planargia, sulla dominante ambientale
marino-costiera del promontorio di Capo
Marargiu e sul sistema insediativo costituito
dai centri di Villanova Monteleone,
Monteleone Roccadoria e Romana.

Il territorio, interessato dall'insediamento
preistorico, nuragico, punico e romano, con il
grande complesso nuragico di Nuraghe Appiu
(Villanova Monteleone) e con il centro punico,
dotato di botteghe per la metallurgia, di Sa
Tanca 'e Mura (Monte Leone Rocca Doria),
appartenne nel periodo giudicale al Giudicato
di Logudoro e alla curatoria di Nurchà.

Il sistema ambientale dell'entroterra è

strutturato sull'alta valle del Temo, risultando
fortemente caratterizzato dai boschi di
Villanova, dalle sponde del lago di Temo a
ridosso di Monteleone Roccadoria,
attualmente utilizzata per scopi idropotabili
ed irrigui, dal rilievo di Monteleone
Roccadoria e dal Rilievo tabulare di Monte
Minerva, ampio ripiano vulcanico in
posizione dominante, allungato in direzione
nord-nord ovest.

Il sistema ambientale marino-costiero è
dominato dal vasto promontorio di Capo
Marargiu, dalla fascia costiera che va da
Punta Tangone sino all'insediamento urbano
di Alghero, con un primo tratto costituito da
un versante a falesia, che in alcuni punti,
come a Monte Mannu, raggiunge altitudini di
800 m sul livello del mare, definendo gli
habitat tipici del Grifone.

La localizzazione del sistema insediativo

orientato sia verso Alghero, sia verso il
sistema ambientale della valle del Temo
richiama indirizzi orientati a potenziare il
sistema insediativo esistente in funzione
della valorizzazione di un sistema
ambientale costiero ed interno di particolare
rilevanza.

Il paesaggio dell'Ambito è caratterizzato
dai ripidi versanti costieri terrazzati dalle
espansioni lavici affioranti, incisi
trasversalmente dai brevi corsi d'acqua a
regime torrentizio, che si distendono fino al
mare. La falesia è saltuariamente interrotta
da piccole insenature, originatesi
dall'evoluzione dell'ammasso roccioso ad
opera degli agenti meteo-marini; la sommità
dei versanti costieri, orlati dai bordi verticali
degli espandimenti ignimbritici, le cui
superfici subplaneggianti risultano

lievemente basculate verso l'entroterra
delimitando lo spartiacque dei bacini
costieri da quelli interni. Il promontorio di
Capo Marargiu, estrema propaggine
rocciosa di origine basaltico-andesitica,
chiude a sud l'ampio arco costiero oltre il
quale si sviluppa la rada di Bosa segnata
dalla foce del fiume Temo. È presente il sito
di importanza comunitaria Entroterra e
Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e
Punta Tangone, caratterizzato dalla
presenza dell'habitat del grifone.

Il paesaggio rurale risulta caratterizzato
dalla vegetazione naturale, in prevalenza
formazioni boschive e da formazioni
arbustive. Le caratteristiche morfologiche
del territorio e la sua copertura vegetale
determinano attività riconducibili
all'allevamento ovino ed equino di tipo
estensivo.

Il paesaggio storico-culturale è
caratterizzato dal borgo di Monteleone
Roccadoria, sito della fortificazione
medievale dei Doria, dalla vasta zona
archeologica del Nuraghe Appiu, dalle
necropoli ipogeiche di Pubusattile e di Puttu
Codinu, costituita da nove domus de janas
pluricellulari. Gli elementi rilevanti
dell'insediamento sono organizzati in
riferimento al centro di Villanova
Monteleone, singolarità insediativa del
territorio. La rete della viabilità, incentrata
secondo uno schema radiale sul comune di
Villanova Monteleone, istituisce le relazioni
con il territorio di Alghero, con la Planargia,
con il sistema degli insediamenti di
Monteleone Roccadoria e Romana, con il
policentro insediativo del Meilogu e con le
risorse dei territori interni.



1. Insediamento urbano di Villanova Monteleone, sviluppatosi lungo le pendici di un sistema collinare, attorno al quale si diffonde la rete della viabilità a schema radiale.

INSEDIAMENTO



2. Nuraghe Appiu, appartenente al sistema storico archeologico di Villanova Monteleone. La testimonianza archeologica emerge in un paesaggio ad alta valenza naturalistica con querce, lecci ed un suggestivo profilo di rilievi che si affacciano a precipizio sul mare.

STORIA



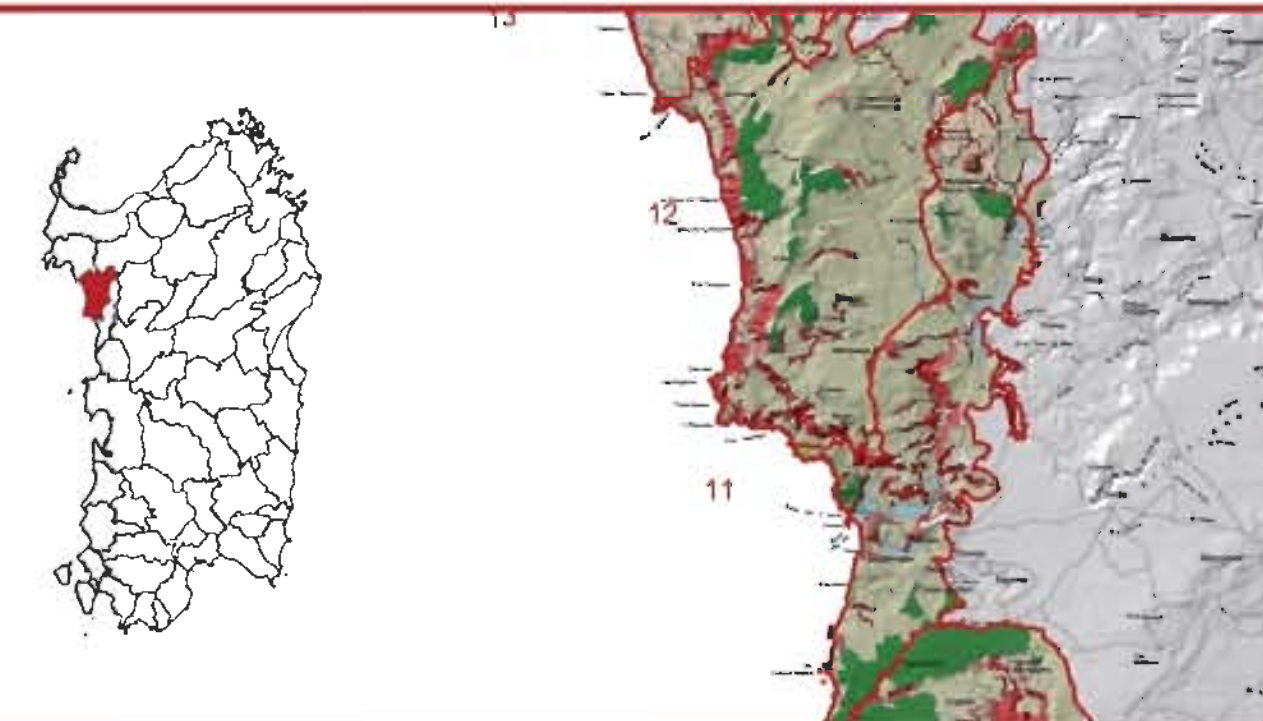
3. Pascoli legati all'allevamento ovino che si estendono anche nelle zone collinari, lasciando alla copertura spontanea arbustiva gli spazi in prossimità dei muretti a secco che delimitano le "tanche" e le superfici con rocciosità affiorante.

RURALE

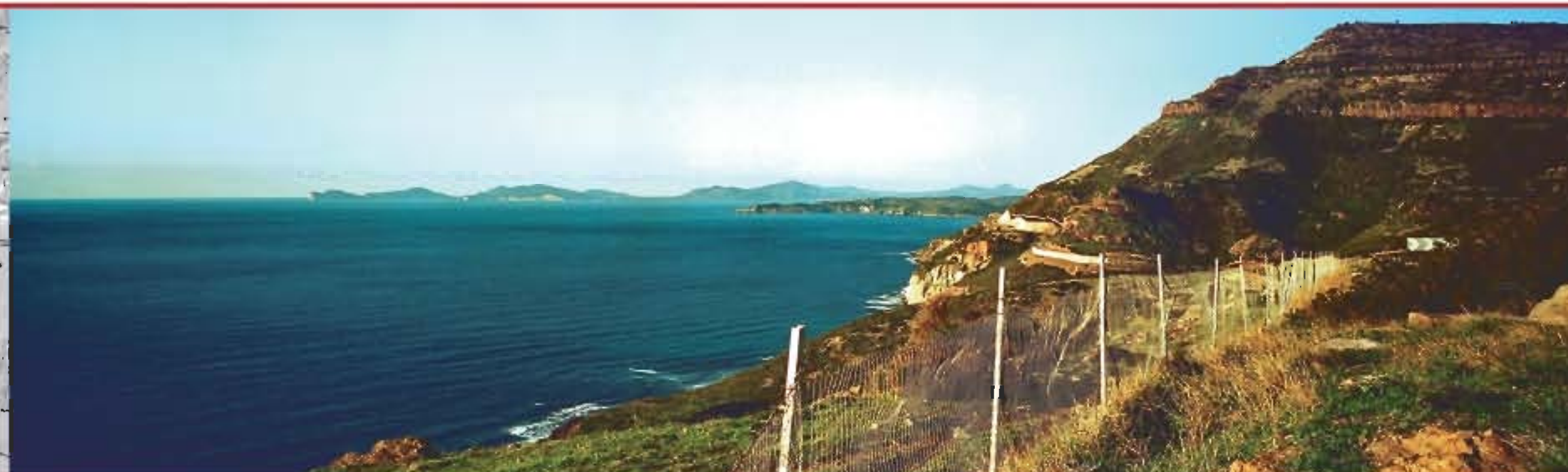


4. Formazioni boschive con ricco sottobosco costituito da specie erbacee nel territorio di Montresta. I boschi si sviluppano sui rilievi, mantenendo elevati valori di naturalità.

AMBIENTE



ASSETTO FISICO



5. Sistema di costa alta fra Bosa e Alghero, percorso dalla strada di collegamento fra i centri abitati. Ambito di alta valenza naturalistica e di interesse comunitario, per le specificità floristiche e faunistiche presenti.

AMBIENTE